REGIONE MOLISE

ALLEGATO AL

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR-FSE MOLISE 2014- 2020

METODOLOGIA DI SELEZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI INDICATORI FESR

Agosto 2020

INDICE

1. Premessa 3
2. La formulazione del quadro logico e della struttura di programma 5
3. La individuazione degli indicatori 9
   3.1 Il collegamento tra azioni e indicatori di risultato 9
   3.2 Il collegamento tra azioni, priorità di investimento e indicatori di output 18
4. Il Performance Framework costruito per la verifica del 2018 42
   4.1 La selezione degli indicatori e la quantificazione dei target al 2018 a livello di ciascun Asse prioritario 42

1. PREMESSA

Attraverso la presente nota si intende illustrare la metodologia adottata per la selezione e la quantificazione degli indicatori di risultato, di *output* e del quadro di *performance* (FESR) assunti dal Programma Operativo FESR-FSE del Molise per il periodo di programmazione 2014-2020.
La Regione, in linea con le raccomandazioni della Commissione Europea, ha operato in un'ottica di concentrazione, focalizzando la strategia del programma su 9 Obiettivi Tematici e su 19 Priorità di Investimento. Nello specifico, le attività sostenute attraverso risorse FESR, afferiscono a 5 Obiettivi Tematici, che si articolano in 12 Obiettivi Specifici corrispondenti ai Risultati Attesi formulati nell'Accordo di Partenariato per l'Italia approvato dalla CE in data 29 Ottobre 2014 e a 6 Priorità di Investimento.

Gli **indicatori di risultato**, rappresentati nelle Tabelle n. 3 del Programma Operativo, sono stati selezionati dalla lista inclusa nell'Accordo di Partenariato, documento in cui è stata definita la correlazione tra Risultati Attesi (corrispondenti agli Obiettivi Specifici) ed indicatori di risultato.

La quantificazione di tali indicatori a livello regionale si fonda su dati (*baseline*) forniti dal DPS-UVAL al 2 Aprile 2015 (Versione 8). Il DPS-UVAL procede infatti ad aggiornare le Amministrazioni attraverso la periodica diffusione di un *database* in cui sono quantificati a livello regionale (NUTS 2) gli indicatori di risultato contenuti nell'Accordo di Partenariato. Tutti gli indicatori in oggetto, ad oggi quantificati dalla statistica ufficiale, sono inoltre pubblicati in serie storica anche nella "Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo" dell'Istat, realizzata e costantemente aggiornata grazie al sostegno del PON *Governance* e Assistenza tecnica 2007-2013 (www.istat.it/it/archivio/16777).

In linea con quanto riportato nella Nota UVAL del gennaio 2015 - concernente "Indicatori di risultato dell'Accordo di Partenariato e Condizionalità ExAnte, Sistemi statistici e indicatori" - per ciò che attiene ad indicatori di risultato presenti nel set dell'Accordo di Partenariato e scelti dal PO ma non ancora quantificati dalla statistica pubblica, si sottolinea che tali valori sono in corso di elaborazione da parte di soggetti appartenenti al Sistan in quanto si ha già disponibilità di dati. E' pertanto prevista, nella stessa nota, la *deadline* del primo semestre 2015 per la fruibilità degli indicatori. La quantificazione di tali indicatori, secondo quanto previsto nella stessa Nota, sarà comunicata al Comitato di Sorveglianza del Programma e riportata nel Rapporto Annuale di Esecuzione della pertinente annualità.

Nella quantificazione dei *target* (al 2023) la Regione ha espresso la direzione verso cui si mobilita il PO, considerando, altresì, che l'andamento degli indicatori di risultato non dipende solo dall'attuazione del PO, ma anche, spesso prevalentemente, da altri fattori esogeni. Così come il *baseline*, dunque, anche il *target* è da riferirsi all'intera popolazione potenziale.

Gli **indicatori di *output***, rappresentati nelle Tabelle n.5 del Programma Operativo, sono distribuiti per Obiettivo Specifico ed individuati per ciascuna Azione/Priorità tra quelli forniti nell'Allegato I "Indicatori comuni di output" del Reg. UE 1301/2013. Ove possibile, la Regione ha garantito l'allineamento con le indicazioni di correlazione fornite dall'Accordo di Partenariato, nell'intento di garantire uniformità nell'ambito del Sistema nazionale di monitoraggio unitario. La selezione di indicatori di *output* ad hoc, in taluni casi, risponde all'esigenza di dare contezza più puntualmente e direttamente del contributo dell'Azione nel conseguimento dei risultati prefissati.

La quantificazione dei *target* per gli indicatori di *output* si basa sugli effetti attesi dall'Azione utilizzando, principalmente, i costi medi per interventi simili sostenuti nel precedente ciclo di programmazione, anche a valere su diverse fonti finanziarie laddove fosse riscontrata una sostanziale analogia nella tipologia di Azione messa in campo. Le evidenze emerse sono state quindi adattate alla nuova strategia adottata dalla Regione per il periodo 2014-2020 e alle disponibilità finanziarie, al fine di ottenerne stime sufficientemente affidabili.

Gli indicatori selezionati per la elaborazione del **quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione**, rappresentati nelle Tabelle n.6 del Programma Operativo, rispondono a quanto statuito attraverso il Reg. UE n.215/2014, secondo cui il *Performace Framework* deve includere **a**) 1 indicatore finanziario – importo totale delle spese ammissibili, contabilizzate nel sistema contabile dell'autorità di certificazione; **b**) 1 o più indicatori di output (tra quelli già assunti nelle Tabelle 5 di ciascun Asse) o, se del caso, di attuazione (*key implementation steps)* che coprano più del 50% della dotazione finanziaria della priorità (per maggiori dettagli relativi a ciascun Fondo si veda l'art.5 del Reg. UE 215/2014); **c**) 1 o più indicatori di risultato, solo se del caso (scelta autonoma ma non necessaria).

A tal proposito, si precisa che sebbene il piano finanziario per azioni non sia contenuto nel PO, esso ha costituito opportuna e necessaria base per il calcolo delle varie articolazioni fisiche e finanziarie riferite all'Asse stesso tra cui la quantificazione indicatori. Ai fini della verifica del rispetto delle performance, l'Asse, ovvero la Priorità di investimento se del caso, – e non l'articolazione per Azione - rimane comunque la base da prendere a riferimento.

Il presente documento metodologico è aggiornato alle modifiche del Programma finalizzate ad orientare le risorse al contrasto e alla mitigazione degli eccezionali effetti generati dalla pandemia da COVID-19 sulla sanità, sulla società e sull'economia.
Gli indicatori di risultato quantificati per ciascun Asse prioritario sono riferiti al contesto socio-economico precedente alla diffusione della pandemia da Covid-19.
Relativamente alle azioni di risposta alla crisi nel contesto della pandemia da COVID-19, il Documento tiene conto del Non Paper - Elenco di indicatori specifici del programma relativi alla risposta della politica di coesione alla pandemia di COVID-19 (EGESIF_20-0007-00 12/05/2020).

2. LA FORMULAZIONE DEL QUADRO LOGICO E DELLA STRUTTURA DI PROGRAMMA

OBIETTIVO TEMATICO 1 - RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE

ASSE PRIORITARIO 1 - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione

Obiettivi specifici	Azioni
Priorità di investimento 1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, la stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali, nonché promuovere gli investimenti necessari a rafforzare le capacità di risposta alla crisi dei servizi sanitari	
1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese (1.1 AdP)	1.1.1 Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (1.1.4 AdP)
1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale (1.2 AdP)	1.2.1 Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020) (1.2.1 AdP)
1.3 Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza (1.4 AdP)	1.3.1 Sostegno alla creazione ed al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca. (1.4.1 AdP)
1.6 Promuovere gli investimenti necessari per il rafforzamento della capacità di risposta alla crisi nei servizi sanitari	1.6.1 Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica

OBIETTIVO TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME

ASSE PRIORITARIO 2 - Agenda digitale

Obiettivi specifici	Azioni
Priorità di investimento 2c -Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'*e-government*, l'*e-learning*, l'*e-inclusion*, l'*e-culture* e l'*e-health*	
2.1. Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili (2.2 AdP)	2.1.1. Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di *e-Government* interoperabili, integrati (*joined-up services*) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di *e-procurement* e soluzioni integrate per le *smartcitiesandcommunities* (non incluse nell'OT4). (2.2.2 AdP)

OBIETTIVO TEMATICO 3 - PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, IL SETTORE AGRICOLO E IL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

ASSE PRIORITARIO 3 - Competitività del sistema Produttivo

Obiettivi specifici	Azioni
Priorità di investimento 3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi	
3. 1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo (3.1 AdP)	3.1.1. Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale (3.1.1 AdP)
Priorità di investimento 3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione	
3.2 Consolidamento, riqualificazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali (3.3 AdP)	3.2.1. Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa [Questa azione contribuisce al raggiungimento del RA 6.8] (3.3.4 AdP)
3.4 Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive (3.2 AdP)	3.4.1 - Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese [Si tratta di interventi misti su aree di crisi industriale che siano in grado di partecipare a un progetto unitario di rilancio. I piani di intervento potranno prevedere: (i) la promozione di investimenti produttivi e di riconversione industriale a carattere innovativo; (ii) forme attive di rafforzamento delle capacità dei lavoratori eventualmente da integrare a strumenti di sostegno al reddito e a incentivi

	alla creazione di imprese anche a carattere cooperativo; (iii) la riqualificazione delle aree interessate e la riconversione di aree industriali dismesse, strettamente funzionali agli altri interventi] (3.2.1 AdP)

OBIETTIVO TEMATICO 4 – SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI

ASSE PRIORITARIO 4 - Energia Sostenibile

Obiettivi specifici	Azioni
Priorità di investimento 4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa	
4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (4.1 AdP)	4.1.1 Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza (4.1.2 AdP)
Priorità di investimento 4b - Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese	
4.2 Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili (4.2 AdP)	4.2.1. Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climateranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità ad alta efficienza (4.2.1 AdP)

OBIETTIVO TEMATICO 6 – PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

ASSE PRIORITARIO 5 –Ambiente, cultura e turismo

Obiettivi specifici	Azioni
Priorità di investimento 6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale;	
5.1. Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale (6.6 AdP)	5.1.1. Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo (6.6.1 AdP)
5.2. Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione (6.7 AdP)	5.2.1. Interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo (6.7.1 AdP)

3. LA INDIVIDUAZIONE DEGLI INDICATORI

3.1 IL COLLEGAMENTO TRA AZIONI E INDICATORI DI RISULTATO

ASSE PRIORITARIO 1 - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *risultato*	Valore *baseline*	Anno *baseline*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 1b						
1.1 Incremento dell' attività di innovazione delle imprese (1.1 AdP)	1.1.1 Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (€ 8.001.850) (1.1.4 AdP)	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni (11R1) (1.1 AdP)	33,30%	2012	66,67%	Si assume quale target regionale al 2023 il valore migliore tra quelli registrati dalle Regioni in transizione nel 2012. Al fine di correggere gli effetti di picco o di valle ed arginare così la volatilità del dato, cogliendo meglio la condizione "di struttura", appare opportuno associare il target ad una media di più lungo periodo (triennio). Pertanto, il cambiamento atteso è così quantificato: media degli ultimi tre anni al 2023 pari a 66,67 %.
1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale (1.2 AdP)	1.2.1 Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020) (€ 2.080.000) (1.2.1 AdP)	Incidenza della spesa totale in R&S sul PIL (1.2R1) (1.2 AdP)	0,44%	2012	0,80%	La Regione ha l'obiettivo di conseguire un target regionale pari a 0,80% del PIL, target quest'ultimo compatibile , in uno scenario a "differenti livelli di sforzo" (caratterizzato da un maggior sforzo percentuale delle regioni a posizionamento intermedio, rispetto a quelle agli estremi, esprimendo le prime valori già eccellenti e le ultime una sostanziale impossibilità) con il conseguimento del target Italia, pari a 1,53, assunto nel Programma Nazionale di Riforma.

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *risultato*	Valore *baseline*	Anno *baseline*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
1.3 Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza (1.4 AdP)	1.3.1 Sostegno alla creazione ed al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca. (€3.965.060) (1.4.1 AdP)	Tasso di natalità delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza (1.3R1) (1.4 AdP)	8,92%	2012	9,88	La quantificazione dell'indicatore si basa su un progresso atteso tale da condurre il Molise ad un incremento nel tasso di natalità delle imprese in settori ad alta intensità di conoscenza del 10%ca., approssimandosi così al valore Italia 2012 (9,88%). L'indicatore deriva dal rapporto tra "Imprese nate nell'anno t nei settori ad alta intensità di conoscenza" (che nel 2012 è pari a 372 unità) e "Imprese attive nell'anno t nei settori ad alta intensità di conoscenza" (che per il 2012 è pari a 4.172 unità), da cui il tasso con baseline 8,92% al 2012. Per la quantificazione del target in valori assoluti - assumendo che il valore del numero di imprese attive nell'anno t nei settori ad alta intensità di conoscenza" resti costante (4.172 imprese) - si può stimare al 2023 la presenza di 412 imprese nate (2023) nei settori ad alta intensità di conoscenza. In termini assoluti si conterebbe la presenza di ulteriori 40 imprese nate nei settori ad alta intensità di conoscenza, rispetto al valore del 2012. [4.172*9,88%]=412 ca. [412-372]=40. Tale valore assoluto è associato al cambiamento espresso, pari allo 0,96%= [9,88%-8,92%]
1.6 Promuovere gli investimenti necessari per il rafforzamento della capacità di risposta alla crisi nei servizi sanitari	1.6.1 Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica (€ 13.271.005)	Incidenza dei casi totali delle persone affette da Coronavirus sulla popolazione	0,00%	2020	0,30%	L'indicatore misura l'incidenza dei casi totali delle persone affette da Coronavirus – monitorati cumulativamente a partire dalla prima rilevazione della Protezione civile fino all'ultima disponibile (Bollettino quotidiano) al 2023 – in percentuale sulla popolazione regionale all'anno di riferimento. Assumendo l'ipotesi di uno scenario epidemiologico non particolarmente sfavorevole, contraddistinto da tassi di contagiosità non allarmanti, si stima un valore pari a 0,30% quale soglia massima di diffusione del Covid-19 da non

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *risultato*	Valore *baseline*	Anno *baseline*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
						superare. In tal senso, il risultato atteso si qualifica come "soglia minima di contenimento". Sono, pertanto, auspicabili valori inferiori e quanto più possibile prossimi all'ultimo valore disponibile al momento dell'inserimento del presente obiettivo specifico (0,15% al 20 luglio 2020). Il target è pari a poco più del 70% dell'ultimo valore Italia disponibile

ASSE PRIORITARIO 2 - AGENDA DIGITALE

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *risultato*	Valore *baseline*	Anno *baseline*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 2c						
2.1. Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili (2.2.AdP)	2.2.1. Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (*joined-up services*)e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le *smartcities and communities* (non incluse nell'OT4). (€ 5.471.830) (2.2.2 AdP)	Comuni con servizi pienamente interattivi (2.1R1) (2.2 AdP)	6,30%	2012	100,00%	L'obiettivo che si intende conseguire è quello di garantire a tutti i comuni del territorio molisano la possibilità di usufruire delle opportunità offerte dalla digitalizzazione della PA.
		Cittadini che utilizzano il fascicolo sanitario elettronico (2.1R2) (2.2 AdP)	1,90%	2014	50,00%	L'obiettivo che si intende conseguire è quello di garantire che il 50% dei cittadini utilizzi il fascicolo sanitario elettronico.
		Utilizzo dell'eGovernment da parte delle imprese (2.1R3) (2.2 AdP)	67,00%	2013	100,00%	L'obiettivo che si intende conseguire è quello di garantire a tutte le imprese del territorio molisano la possibilità di usufruire di sistemi di eGovernment.

ASSE PRIORITARIO 3 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *risultato*	Valore *baseline*	Anno *baseline*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 3c						
3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo (3.1 AdP)	3.1.1. Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale (€ 43.153.109) (3.1.1 AdP)	Tasso di innovazione del sistema produttivo (3.1R1) (3.1 AdP)	16,44%	2010	24,90%	La baseline di riferimento (anno 2010) illustra la specifica condizione di ritardo rispetto alla media nazionale (31,5), ponendo il Molise nelle posizioni di retrovia. Al fine di definire il target 2023 viene assunto il valore medio associato, nel medesimo anno 2010, alle regioni in transizione, pari a 24,9
Priorità di investimento 3b						
3.2 Consolidamento, riqualificazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali (3.3 AdP)	3.2.1 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa [Questa azione contribuisce al raggiungimento del RA 6.8] (€ 90.671) (3.3.4. AdP)	Investimenti privati sul PIL (3.2R1) (3.3 AdP)	16,52%	2011	18,20	L'indicatore - che secondo quanto emerge dalle serie storiche Istat è stato sempre caratterizzato da una certa "prossimità" al valore Italia (Molise 2011: 16,52 - Italia 2011: 16,58) e per cui la Regione intende almeno mantenere tale posizionamento - è stato quantificato ipotizzando una crescita del tasso del 10% ca. Ciò in ragione dell'imputazione finanziaria dedicata all'azione, del concorso di altri programmi, inclusi quelli nazionali, della spesa prodotta al di fuori dei circuiti finanziati alimentati. Si può pertanto ipotizzare che possa assumersi al 2023 un target pari a 18,20% degli investimenti privati sul PIL, pari ai livelli dell'Italia nel periodo pre-crisi (2000).

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *risultato*	Valore *baseline*	Anno *baseline*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
3.4 Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive (3.2 AdP)	Azione 3.4.1 - Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese [Si tratta di interventi misti su aree di crisi industriale che siano in grado di partecipare a un progetto unitario di rilancio. I piani di intervento potranno prevedere: (i) la promozione di investimenti produttivi e di riconversione industriale a carattere innovativo; (ii) forme attive di rafforzamento delle capacità dei lavoratori eventualmente da integrare a strumenti di sostegno al reddito e a incentivi alla creazione di imprese anche a carattere cooperativo; (iii) la riqualificazione delle aree interessate e la riconversione di aree industriali dismesse, strettamente funzionali agli altri interventi] (€2.278.772) (3.2.1 AdP)	Quota di lavoratori che percepiscono sussidi di politica del lavoro passiva: Indennità di disoccupazione e Assicurazione sociale per l'impiego	14,2	2014	7,6	Con il sostegno dell'UE, a titolo del presente obiettivo specifico, si intendono ottenere risultati misurabili in termini di riduzione della quota di lavoratori che percepiscono sussidi di politica del lavoro passiva (Indennità di disoccupazione e Assicurazione sociale per l'impiego). Stante l'assenza di serie storiche riguardanti il dato (che è disponibile, pari a 14,2, per il solo anno 2014), la quantificazione del target si basa su benchmark riferiti ad altre Aree territoriali nel medesimo anno. In particolare, si assume di conseguire a fine periodo il valore raggiunto nel 2014 dall'aggregato statistico "Regioni più sviluppate", pari a 7,6. Tale performance determina, a invarianza del numero totale di addetti, una riduzione del numero di lavoratori che percepiscono i sussidi di politica del lavoro passiva di riferimento quantificabile in misura pari a circa 2.800 unità.

ASSE PRIORITARIO 4 - ENERGIA SOSTENIBILE

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *risultato*	Valore *baseline*	Anno *baseline*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 4c						
4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (4.1 AdP)	4.1.1 Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza (€2.800.000,00) (4.1.2 AdP)	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di Lavoro (4.1R1) (4.1 AdP)	2,1 GWh	2011	1,8 GWh	Il target è stato quantificato assumendo, a livello regionale, quanto ENEA stima, quale traguardo possibile di efficientamento degli edifici pubblici o ad uso pubblico, a livello nazionale. Tali stime riferiscono risparmi medi pari a: 18% di energia termica, 23% di energia elettrica e una riduzione del costo complessivo della bolletta energetica per riscaldamento di circa il 23%. In considerazione del buon livello attuale di efficientamento, si stima di conseguire risparmi nel periodo 2014-2020, per un valore atteso al 2023 risulta pari a 1,8 GWh (-15%) a parità di denominatore (unità di lavoro).
Priorità di investimento 4b						
4.2 Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili (4.2 AdP)	4.2.1. Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climateranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità ad alta efficienza (€941.234) (4.2.1 AdP)	Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria (4.2R1) (4.2 AdP)	51,70 GWh	2012	48,1	Si assume un target, pari a 48,1 GWh, determinato, ampliando significativamente il risultato prodotto dal solo POR, che, ai fattori di conversione già utilizzati in riferimento alla priorità 4c), restituirebbe circa 1,1 GWh, in ipotesi di: (i) distribuzione di risorse al 40% per interventi di efficientamento ed al 60% per interventi relativi a fonti rinnovabili; (ii) allocazione paritetica delle risorse alle imprese industriali ed a quelle del terziario; (iii) concorso di investimenti privati per il 60%.
		Consumi di energia elettrica delle imprese private nel terziario (esclusa la PA) (4.2R2) (4.2 AdP)	12,2 GWh	2011	8,6 GWh	Si assume un target, pari a 8,6 GWh, determinato, ampliando significativamente il risultato prodotto dal solo POR, che, ai fattori di conversione già utilizzati in riferimento alla priorità 4c), restituirebbe circa 1,1 GWh, in ipotesi di: (i) distribuzione di risorse al 40% per interventi di efficientamento ed al 60% per interventi relativi a fonti rinnovabili; (ii) allocazione paritetica delle risorse alle imprese industriali ed a quelle del terziario; (iii) concorso di investimenti privati per il 60%.

ASSE PRIORITARIO 5 - AMBIENTE, CULTURA E TURISMO

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *risultato*	Valore *baseline*	Anno *baseline*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 6c						
5.1. Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale (6.6 AdP)	5.1.1. Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo (€1.898.921) (6.6.1 AdP)	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali (5.1R1) (6.6 AdP)	N.P.		N.Q	Il SISTAN nel mese di settembre 2015 ha reso disponibile la quantificazione del valore base, al 2013, dell'indicatore "Tasso di Turisticità nei parchi nazionali e regionali" (%), disaggregato a livello regionale. Per la definizione del valore target al 2023, l'incremento del Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali è stato stimato in correlazione con l'indicatore 6.7 del PO "Tasso di incremento dell'indice di domanda culturale". Al riguardo, si rileva che le politiche di valorizzazione turistica nella regione, da attivarsi attraverso l'ITI e nell'ambito della strategia territoriale per le aree interne e per le aree urbane, tenderanno a integrare l'offerta di turismo naturale e culturale e saranno, pertanto, mirate ad accrescere il numero dei visitatori nelle aree di rilevanza strategica e a prevalente vocazione turistica. Dall'analisi dell'indicatore per gli anni 2007-2013 si rileva un andamento variabile ed altalenante risentendo inevitabilmente della negativa congiuntura economica ed anche dei ritardi nella realizzazione di investimenti programmati nel settore con le risorse del periodo 2007-2013. Infatti, si è passati da un valore del 2007 pari ad 1,4 al 2,1 del 2008 e 2011 (valore massimo) con un incremento di circa il 50%. Dal 2011, invece, vi è stato un decremento di oltre il 52% in quanto l'indicatore, nel 2013, si attesta al valore di 1,0. Di conseguenza, in previsione di una tendenziale, sebbene lenta, ripresa economica e di un azione integrata delle politiche di valorizzazione turistica sul territorio molisano appare realistico ipotizzare un incremento del 23% dell'indicatore. La quantificazione, oggetto del piano di Azione concernente il Criterio di adempimento n. 1 della Condizionalità ex Ante G7, è stata comunicata al Comitato di Sorveglianza del Programma e riportata nella Relazione Annuale di Attuazione (RAA) 2015. La Regione procede alla modifica del Programma Operativo nell'ambito delle Procedura di consultazione scritta n. 1/2018 in riferimento al valore baseline e target dell'indicatore di risultato "Tasso di Turisticità nei parchi nazionali e regionali" (%).
5.2. Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione (6.7 AdP)	5.2.1. Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non	4,20	2011	5,13	L'osservazione dell'indice e degli indicatori ad esso relazionati (Visitatori di musei e istituti similari - statali e non statali; Musei e istituti similari aperti al pubblico) evidenzia che il Molise, pur disponendo di un numero esiguo di Musei ed istituti similari aperti al pubblico (34) rispetto alle Regioni appartenenti alla

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *risultato*	Valore *baseline*	Anno *baseline*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
	promuovere processi di sviluppo (€768.344) (6.7.1 AdP)	statale (5.2R1) (6.7 AdP)				medesima categoria (Abruzzo: 99; Sardegna 225), e di flussi più contenuti (142.539 visitatori di musei e istituti similari nel 2011 a fronte di 420.623 visitatori in Abruzzo e 1.579.041 in Sardegna) presenta un Numero di visitatori negli istituti di antichità e d'arte statali e non statali per istituto (valori in migliaia) pari a 4,2 (Valore Analogo all'Abruzzo) . Si assume quale target 2023 il valore pari a 5,13 (in migliaia) dato dalla media semplice dei valori 2011 delle Regioni in transizione. Tale scelta trova giustificazione come segue: mantenendo invariato il numero di Musei ed istituti similari aperti al pubblico, il conseguimento del target sarebbe collegato ad un incremento nel numero di visitatori del 23% ca, valore che implica un consistente incremento di attrattività del patrimonio statale e non statale presente sul territorio. In assenza di serie storiche dell'indice, il target - ambizioso per la realtà molisana - è stato quantificato e valutato conseguibile anche sulla base dell'osservazione di indicatori relazionati/simili (visitatori degli istituti statali di antichità e d'arte). Il dato sui visitatori degli istituti statali di antichità e d'arte, dimostra, infatti che - pur non seguendo un ritmo regolare - si assiste nell'ultimo decennio ad una crescita media annua del 2,6%; tale dato, condurrebbe ad una crescita complessiva al 2023 pari al 23,3% ca, che in via prudenziale è ridotto a 23% ca.

3.2 IL COLLEGAMENTO TRA AZIONI, PRIORITÀ DI INVESTIMENTO E INDICATORI DI OUTPUT

ASSE 1 - INDICATORI DI OUTPUT PER AZIONE

ASSE PRIORITARIO 1 - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 1b				
1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese (1.1 AdP)	1.1.1 Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (€ 8.001.850) (1.1.4 AdP)	Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca (C.I. 26) (1.1.101) (1.1.4 AdP)	28	Il valore obiettivo al 2023 è stato definito ipotizzando un contributo medio unitario pari ad € 290.000 ca; tale valore medio è stato definito sulla base dell'esperienza maturata per interventi simili nel precedente periodo di programmazione.
		Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (C.I. 02) (1.1.102) (1.1.4 AdP)	28	Il valore obiettivo al 2023 è stato definito ipotizzando che tutte le imprese beneficiarie per l'Attività 1.1.4 siano destinatarie di sovvenzioni e che sia previsto per ciascuna impresa un contributo medio unitario pari ad € 290.000 ca; tale valore medio è stato definito sulla base dell'esperienza maturata per interventi simili nel precedente periodo di programmazione.
		Numero di imprese che ricevono un sostegno (C.I.01) (1.1.103) (1.1.4 AdP)	28	Il valore obiettivo al 2023 è stato definito ipotizzando che tutte le imprese beneficiarie per l'Attività 1.1.4 siano destinatarie di un sostegno e che sia previsto per ciascuna impresa un contributo medio unitario pari ad € 290.000 ca.; tale valore medio è stato definito sulla base dell'esperienza maturata per interventi simili nel precedente periodo di programmazione.
		Numero di nuovi ricercatori negli enti sostenuti (C.O. 24) (1.1.104) (1.1.4 AdP)	41	La stima dell'indicatore scaturisce dalle lezioni dell'esperienza 2007-2013 per programmi di investimento realizzati dalle imprese nell'ambito del POR FESR e sui programmi nazionali di ricerca (MIUR). Nel calcolo si è tenuto conto dei costi per attività di RI,SS,IND e FORM nonchédel costo della ricerca esternalizzato. Rispetto alla programmazione 2007-2013 la presente azione non prevede attività di industrializzazione su larga scala pertanto il target individuato è in linea con le intensità di aiuto previste per programmi di RI e SS.

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 1b				
1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese (1.1 AdP)	1.1.1 Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (€8.001.850) (1.1.4 AdP)	Crescita occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno (C.O.8) (1.1.105) (1.1.4 AdP)	33	La stima dell'indicatore è stata elaborata sulla base delle lezioni dell'esperienza 2007-2013 relative programmi di investimento conclusi dalle imprese nell'ambito del POR FESR e con riferimento agli ULA incrementali ridotti in via prudenziale del 20%. Il target individuato tiene conto della natura dell'investimento indirizzato prevalentemente ad attività di RI e SS.
1.2.1 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale (1.2 AdP)	1.2.1 Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020) (€ 2.080.000) (1.2.1 AdP)	Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca (C.I. 26) (1.2.101) (1.2.1 AdP)	79	Per la quantificazione del target si è proceduto ipotizzando 2 raggruppamenti per ogni *driver* della RIS3, per un totale di 6 raggruppamenti, composti mediamente da 13 imprese per ciascuno di essi, laddove, per finalità comparabili, nel precedente ciclo di programmazione si erano sostenuti raggruppamenti con almeno 5 imprese.
		Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario (C.I. 04) (1.2.102) (1.2.1 AdP)	79	Il valore obiettivo al 2023 è stato definito ipotizzando che tutte le imprese beneficiarie per l'Attività 1.2.1 siano destinatarie di un sostegno non finanziario e che siano sostenuti 2 raggruppamenti per ogni driver della RIS3, per un totale di 6 raggruppamenti, composti mediamente da 13 imprese per ciascuno di essi, laddove, per finalità comparabili, nel precedente ciclo di programmazione si erano sostenuti raggruppamenti con almeno 5 imprese.
		Numero di imprese che ricevono un sostegno (C.I.01) (1.2.103) (1.2.1 AdP)	79	Il valore obiettivo al 2023 è stato definito ipotizzando che tutte le imprese beneficiarie per l'Attività 1.2.1 destinatarie di un sostegno non finanziario ricadano nell'ambito del CI 01 e che siano sostenuti 2 raggruppamenti per ogni driver della RIS3, per un totale di 6 raggruppamenti, composti mediamente da 13 imprese per ciascuno di essi, laddove, per finalità comparabili, nel precedente ciclo di programmazione si erano sostenuti raggruppamenti con almeno 5 imprese.

1.3 Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza (1.4 AdP)	1.3.1 Sostegno alla creazione ed al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca. (€3.965.060) (1.4.1 AdP)	Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno (C.I.05) (1.3.101) (1.4.1 AdP)	14	Il valore obiettivo al 2023 è stato definito ipotizzando un contributo medio unitario pari ad € 280.000 ca.; tale valore medio è stato definito sulla base dell'esperienza maturata per interventi simili nel precedente periodo di programmazione.
		Numero di imprese che ricevono un sostegno (C.I.01) (1.3.102) (1.4.1 AdP)	14	Il valore obiettivo al 2023 è stato definito ipotizzando che tutte le nuove imprese che ricevono un sostegno ricadano nella fattispecie dell'indicatore C.I. 01 e assumendo un contributo medio unitario pari ad € 280.000 ca.; tale valore medio è stato definito sulla base dell'esperienza maturata per interventi simili nel precedente periodo di programmazione.
		Numero di nuovi ricercatori negli enti sostenuti (C.O. 24) (1.3.103) (1.4.1)	8	La stima dell'indicatore scaturisce dalle lezioni dell'esperienza 2007-2013 relative ad azioni similari per tipologie prevalenti di programmi di investimento presentati dalle imprese nell'ambito del POR FESR e sui programmi nazionali di ricerca (MIUR). Nel calcolo si è tenuto conto dei costi per attività di RI,SS,IND e FORM nonché del costo della ricerca esternalizzato. Rispetto alla programmazione 2007-2013 la presente azione non prevede attività di industrializzazione su larga scala pertanto è stato stimato un contributo medio erogabile pari al 55% dell'investimento complessivo.
		Crescita occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno (C.O.8) (1.3.104) (1.4.1)	29	La stima dell'indicatore è stata elaborata sulla base delle lezioni dell'esperienza 2007-2013 relative ad azioni similari per tipologie prevalenti di programmi di investimento presentati dalle imprese nell'ambito del POR FESR con riferimento agli ULA incrementali previsti da progetto (anno a regime) ridotti in via prudenziale del 20%.
1.6 Promuovere gli investimenti necessari per il rafforzamento della capacità di risposta alla crisi nei servizi sanitari	1.6.1 Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica (€ 13.271.005)	Valore dei dispositivi di protezione individuale acquistati (costo pubblico totale euro) (CV1)	13.271.005,00	La quantificazione dell'indicatore, mutuato dal *Non Paper - Elenco di indicatori specifici del programma relativi alla risposta della politica di coesione alla pandemia di COVID-19* (EGESIF_20-0007-00 12/05/2020), corrisponde alla dotazione complessiva della Azione 1.6.1

ASSE 1 - INDICATORI DI OUTPUT PER PRIORITÀ DI INVESTIMENTO

ASSE PRIORITARIO 1 - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 1b				
1.1.; 1.2; 1.3	1.1.1; 1.2.1;1.3.1 (1.1.4; 1.2.1; 1.4.1 AdP)	Numero di imprese che ricevono un sostegno (C.I.01) (1bC01))	109	Il target a livello di priorità deriva dalla somma degli indicatori C.I. 01 afferenti alle singole azioni previste nella priorità; il valore ottenuto è stato diminuito del 10% ca., ipotizzando - sulla base di esperienze pregresse - che alcune imprese partecipino a più azioni ed evitando così il computo multiplo.

ASSE PRIORITARIO 1 - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 1b				
1.1.; 1.2; 1.3	1.1.1; 1.2.1; (1.1.4; 1.2.1AdP)	Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca (IbCO26)	102	Il target a livello di priorità deriva da una stima effettuata in relazione: 1) alla quantificazione dello stesso indicatore per ciascuna azione in cui esso viene utilizzato nella medesima priorità e 2) alle lezioni dell'esperienza maturata nel precedente periodo di programmazione.

ASSE PRIORITARIO 1 - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 1b				
1.1.	1.1.1 (1.1.4 AdP)	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (1bC02)	28	Il target a livello di priorità deriva da una stima effettuata in relazione: 1) alla quantificazione dello stesso indicatore per ciascuna azione in cui esso viene utilizzato nella medesima priorità e 2) alle lezioni dell'esperienza maturata nel precedente periodo di programmazione.

ASSE PRIORITARIO 1 - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 1b				
1.1.; 1.3	1.1.1; 1.3.1 (1.1.4; 1.4.1 AdP)	Numero di nuovi ricercatori negli enti sostenuti (IbCO24)	49	Il target a livello di priorità deriva dalla somma dei valori stimati per lo stesso indicatore nell'ambito di attività differenti che afferiscono alla medesima priorità di investimento.

ASSE PRIORITARIO 1 - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 1b				
1.1.; 1.3	1.1.1; 1.3.1 (1.1.4; 1.4.1 AdP)	Crescita occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno (IbCO08)	62	Il target a livello di priorità deriva dalla somma dei valori stimati per lo stesso indicatore nell'ambito di attività differenti che afferiscono alla medesima priorità di investimento.

ASSE PRIORITARIO 1 - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 1b				
1.2	1.2.1 (1.2.1AdP)	Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario (IbCO04)	79	Il target deriva dalla quantificazione dell'indicatore utilizzato per una sola Azione della priorità in oggetto.

ASSE PRIORITARIO 1 - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 1b				
1.3	1.3.1 (1.4.1AdP)	Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno (IbCO05)	14	Il target deriva dalla quantificazione dell'indicatore utilizzato per una sola Azione della priorità in oggetto.

ASSE PRIORITARIO 1 - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 1b				
1.6	1.6.1	Valore dei dispositivi di protezione individuale acquistati (costo pubblico totale euro) (CV1)	13.271.005,00	Il target deriva dalla quantificazione dell'indicatore utilizzato per una sola Azione della priorità in oggetto.

ASSE 2 - INDICATORI DI OUTPUT PER AZIONE

ASSE PRIORITARIO 2 - AGENDA DIGITALE

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 2c				
2.1. Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili) (2.2 AdP)	2.2.1. Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (*joined-up services*)e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le *smartcities and communities* (non incluse nell'OT4). (€5.471.8230) 2.2.2 AdP	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi (2.1.101) (2.2.2 AdP)	5	Il target finale, pari a 5, corrisponde al numero dei servizi digitali della PA che si intendono potenziare, nell'ipotesi assunta di corrispondenza biunivoca tra applicativi e sistemi informativi da realizzare e tipologia di servizio da erogare. Il target al 2023 è stato fissato considerando la realizzazione di applicativi e sistemi informativi pari a 2 nel 2018 (quelli che necessitano di un livello di condivisione e coprogettazione più rapido) e pari a 5 nel 2023.

ASSE 2 - INDICATORI DI OUTPUT PER PRIORITÀ DI INVESTIMENTO

ASSE PRIORITARIO 2 - AGENDA DIGITALE

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 2c				
2.1	2.1.1 (2.2.2AdP)	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi (2C01)	5	Il target deriva dalla quantificazione dell'indicatore utilizzato per l'Azione 2.1.1 relativa alla priorità in oggetto.

ASSE 3 - INDICATORI DI OUTPUT PER AZIONE

ASSE PRIORITARIO 3 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 3c				
3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo (3.1 AdP)	3.1.1. Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale (€43.153.109) (3.1.1 AdP)	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (C.I. 02) (3.1.101) (3.1.1 AdP)	2767	- Per la quantificazione dell'output, relativamente alla Misura nazionale del credito di imposta che insiste sulle provvidenze dell'Azione 3.1.1 si è proceduto sulla base dell'andamento della Misura registrato fino al 2017 (Credito di imposta medio pari a circa 80.000); con riferimento alla dotazione residua dell'Azione destinata alle procedure diverse da quelle di risposta alla crisi da Covid-19, si è proceduto valorizzando le lezioni dell'esperienza riferite al dimensionamento medio degli investimenti per l'innovazione, finanziati a valere sul POR FESR 2007-2013. Inoltre, in accordo con le indicazioni del *Non Paper - Elenco di indicatori specifici del programma relativi alla risposta della politica di coesione alla pandemia di COVID-19* (EGESIF_20-0007-00 12/05/2020), nel CO02 confluisce anche il target espresso dell'indicatore CV22, sottoinsieme del CO02. L'output complessivo del CO02 coincide con il numero di imprese che ricevono un sostegno, non prevedendosi l'eventualità che una stessa impresa acceda più volte alle provvidenze dell'azione e della relativa Priorità di investimento.

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 3c				
		Numero di imprese che ricevono un sostegno (C.I.01) (3.1.102) (3.1.1 AdP)	2767	- Per la quantificazione dell'output, relativamente alla Misura nazionale del credito di imposta che insiste sulle provvidenze dell'Azione 3.1.1 si è proceduto sulla base dell'andamento della Misura registrato fino al 2017 (Credito di imposta medio pari a circa 80.000); con riferimento alla dotazione residua dell'Azione destinata alle procedure diverse da quelle di risposta alla crisi da Covid-19, si è proceduto valorizzando le lezioni dell'esperienza riferite al dimensionamento medio degli investimenti per l'innovazione, finanziati a valere sul POR FESR 2007-2013. Inoltre, in accordo con le indicazioni del *Non Paper - Elenco di indicatori specifici del programma relativi alla risposta della politica di coesione alla pandemia di COVID-19* (EGESIF_20-0007-00 12/05/2020), nel CO02 confluisce anche il target espresso dell'indicatore CV22, sottoinsieme del CO02.
		Crescita occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno (C.O.8) (3.1.103) (3.1.1 AdP)	372	Si assume un valore medio dell'investimento per ULA (incrementali) pari a circa € 147.600 quale media tra il valore derivante dalle lezioni dell'esperienza 2007-2013 relative ad azioni similari (POR FESR, Bando innovazione) e dalla conseguente analisi dei dati relativi ai progetti conclusi (235.000 euro) e il valore rinveniente dalle candidature di progetto insistenti sull'azione 3.1.1 al 31/12/2018.

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 3c				
		Numero di PMI sostenute con sostegno finanziario non rimborsabile per il capitale circolante (sovvenzioni) nella risposta COVID-19 (CV 22)	2.623	L'indicatore CV22 è inserito conformemente alle indicazioni fornite nel *Non Paper - Elenco di indicatori specifici del programma relativi alla risposta della politica di coesione alla pandemia di COVID-19* (EGESIF_20-0007-00 12/05/2020). Esso, al fine di acquisire il supporto relativo al COVID-19, è trattato come sottoinsieme dell'indicatore comune CO02 e da includere in CO01. La quantificazione deriva da un'imputazione di contributo pubblico medio pari a circa euro 8.100, ritenuto congruo in ragione delle procedure attivate.

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 3b				
3.2 Consolidamento, riqualificazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali (3.3 AdP)	3.2.1. Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa [Questa azione contribuisce al raggiungimento del RA 6.8] (€90.671) (3.3.4 AdP)	Numero di imprese sostenute per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato (C.I. 28) (3.2.101) (3.3.4 AdP)	1	La quantificazione dell'indicatore deriva dall'assunto che per ciascuna operazione si prevede un contributo medio pari ad € 120.000 ca. Sulla base dell'esperienza maturata nel precedente periodo di programmazione, è stato definito il target al 2023.
		Numero di imprese che ricevono un sostegno (C.I. 01) (3.2.102) (3.3.4 AdP)	1	La quantificazione dell'indicatore deriva dall'ipotesi che ciascuna impresa sostenuta per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato (CI 28), afferisca nell'indicatore CI 01
		Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (C.I. 02) (3.2.104) (3.3.4 AdP)	1	La quantificazione dell'indicatore deriva dall'ipotesi che ciascuna impresa sostenuta per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato (CI 28), afferisca nell'indicatore CI 02

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 3b				
		Crescita occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno (C.O.8) (3.2.103) (3.3.4 AdP)	1	Dalle lezioni dell'esperienza 2007-2013 relative ad azioni similari e dalla conseguente analisi dei dati relativi ai progetti conclusi è stato stimato un valore medio dell'investimento per ULA (incrementali) pari a circa € 250.000,00.
3.4 Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive	3.4.1 Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese (€ 2.278.772) (Azione 3.2.1 dell'Accordo di Partenariato)	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (C.I. 02) (3.4.101) (3.2.1AdP)	15	Per la quantificazione dell'output, si è proceduto valorizzando le lezioni dell'esperienza riferite al dimensionamento medio degli investimenti per l'innovazione, finanziati a valere sul POR FESR 2007-2013. Tale output coincide con il numero di imprese che ricevono un sostegno, non prevedendosi l'eventualità che una stessa impresa acceda più volte alle provvidenze dell'azione e della relativa Priorità di investimento
		Numero di imprese che ricevono un sostegno (C.I.02) (3.4.102) (3.2.1AdP)	15	Per la quantificazione dell'output, si è proceduto valorizzando le lezioni dell'esperienza riferite al dimensionamento medio degli investimenti per l'innovazione, finanziati a valere sul POR FESR 2007-2013. Tale output coincide con il numero di imprese che ricevono un sostegno, non prevedendosi l'eventualità che una stessa impresa acceda più volte alle provvidenze dell'azione e della relativa Priorità di investimento
		Crescita occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno (C.I. 08) (3.4.103) (3.2.1 AdP)	24	Dalle lezioni dell'esperienza 2007-2013 relative ad azioni similari e dalla conseguente analisi dei dati relativi ai progetti conclusi è stato stimato un valore medio dell'investimento per ULA (incrementali) pari a circa € 235.000,00.

ASSE 3 - INDICATORI DI OUTPUT PER PRIORITÀ DI INVESTIMENTO

ASSE PRIORITARIO 3 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 3c				
3.1	3.1.1 (3.1.1 AdP)	Numero di imprese che ricevono un sostegno (3cCO01)	2.767	Il target deriva dalla quantificazione dell'indicatore utilizzato per la sola Azione selezionata per la priorità in oggetto

ASSE PRIORITARIO 3 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 3c				
3.1	3.1.1 (3.1.1 AdP)	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (3cCO02)	2.767	Il target deriva dalla quantificazione dell'indicatore utilizzato per la sola Azione selezionata per la priorità in oggetto

ASSE PRIORITARIO 3 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 3c				
3.1	3.1.1 (3.1.1 AdP)	Crescita occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno (3cCO08)	372	Il target deriva dalla quantificazione dell'indicatore utilizzato per *la* sola Azione selezionata per la priorità in oggetto

ASSE PRIORITARIO 3 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 3c				
3.1	3.1.1 (3.1.1 AdP)	Numero di PMI sostenute con sostegno finanziario non rimborsabile per il capitale circolante (sovvenzioni) nella risposta COVID-19 (CV 22)	2.623	Il target deriva dalla quantificazione dell'indicatore utilizzato per *la* sola Azione selezionata per la priorità in oggetto

ASSE PRIORITARIO 3 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 3b				
3.2, 3.3, 3.4	3.2.1, 3.3.1 e 3.4.1 (3.3.4, 3.4.1 e 3.2.1 AdP)	Numero di imprese che ricevono un sostegno (3bCO01)	15	Il target a livello di priorità deriva da una stima effettuata in relazione: 1) alla quantificazione dello stesso indicatore per ciascuna azione in cui esso viene utilizzato nella medesima priorità; e 2) alle lezioni dell'esperienza maturata nel precedente periodo di programmazione.

ASSE PRIORITARIO 3 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 3b				
3.2	3.2.1 (3.3.4 AdP)	Numero di imprese sostenute per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato (3bCO28)	1	Il target deriva dalla quantificazione dell'indicatore utilizzato per la sola Azione selezionata per la priorità in oggetto

ASSE PRIORITARIO 3 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 3b				
3.2, 3.3, 3.4	3.2.1, 3.3.1 e 3.4.1 (3.3.4, 3.4.1 e 3.2.1 AdP)	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (3bCO02)	15	Il target a livello di priorità deriva da una stima effettuata in relazione: 1) alla quantificazione dello stesso indicatore per ciascuna azione in cui esso viene utilizzato nella medesima priorità; e 2) alle lezioni dell'esperienza maturata nel precedente periodo di programmazione.

ASSE PRIORITARIO 3 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 3b				
3.2, 3.4	3.2.1 e 3.4.1 (3.3.4 e 3.2.1 AdP)	Crescita occupazionale nelle imprese che ricevono un sostegno (3bCO08)	25	Il target deriva dalla quantificazione dell'indicatore utilizzato per le due Azioniselezionateper la priorità in oggetto

ASSE 4 - INDICATORI DI OUTPUT PER AZIONE

ASSE PRIORITARIO 4 - ENERGIA SOSTENIBILE

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 4c				
4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (4.1 AdP)	4.1.1 Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza (€2.800.000,00) (4.1.2 AdP)	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici (C.I. 032) (4.1.101) (4.1.2 AdP)	967.745	Per la quantificazione del target, si è proceduto ipotizzando, sulla base delle lezioni della programmazione 2007-2013, integrate da considerazioni riguardanti la possibilità di implementare interventi di solo efficientamento energetico e non anche di sola produzione di energia da fonte rinnovabile, ad imputare il 50% della dotazione finanziaria dell'azione a tale tipologia di interventi e a convertire tale plafond in kWh secondo un fattore pari a circa 0,7 per euro investito.
		Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili (C.I. 030) (4.1.102) (4.1.2 AdP)	0,7	La quantificazione del target è stata effettuata in ragione del 50% delle risorse finanziarie dell'azione, è determinata assumendo il costo unitario di 2.000.000 per ogni nuovo MW installato. [€10.667.842*50]= € 5.333.921,00 da cui [€5.333.921,00/2.000.000]=2,67
		Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra (C.I. 034)	719	Il target espresso in termini di diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra in tonnellate equivalenti di CO2: è fissato a 2.750, pari a 550g per KWh elettrico relativo alla capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili, per un totale di 1.900 t e 230g per KWh di consumo evitato di energia primaria, per un totale di 850 t.
4.2 Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili (4.2 AdP)	4.2.1. Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climateranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (C.I. 02) (4.2.101) (4.2.1 AdP)	12	Per la quantificazione del target, si è proceduto, sulla base dell'esperienza maturata nel periodo di programmazione 2007-2013, assumendo un investimento medio per impresa pari a 0,2 Meuro e un tasso medio di contributo pubblico del 40%.

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
	rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità ad alta efficienza (€941.234) (4.2.1 AdP)	Numero di imprese che ricevono un sostegno (C.I. 01) (4bCO1) (4.2.1 AdP)	12	Per la quantificazione del target, si è proceduto assumendo che ciascuna impresa ricevente sovvenzioni nell'ambito dell'Attività sia beneficiaria di un sostegno. Il valore, come nel caso dei CI 02, è stato quindi ricavato sulla base dell'esperienza maturata nel periodo di programmazione 2007-2013, assumendo un investimento medio per impresa pari a 0,2 Meuro e un tasso medio di contributo pubblico del 40%.
		Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili (C.I.30) (4.2.102) (4.2.1 AdP)	0,69	La quantificazione dell'indicatore, effettuata in ragione del 60% delle risorse finanziarie dell'azione e di un cofinanziamento privato anch'esso del 60%, è determinata assumendo il costo unitario di 2.000.000 per ogni nuovo MW installato.
		Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra (C.I. 034)	652	Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra in tonnellate equivalenti di CO2: 1.882, sulla base della aggiornata dotazione finanziaria ed in costanza del metodo di calcolo assunto nella prima versione del Programma che quantificava il target in 2.200, pari a: 550g per KWh elettrico relativo alla capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili (60% della dotazione finanziaria e leva del 60%), per un totale di 1.700 t e 230g per KWh di consumo evitato di energia primaria (40% della dotazione finanziaria e leva del 60%), per un totale di 500 t.
		Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni) (C.I.06)	€ 1.096.169	La quantificazione dell'indicatore deriva da informazioni relative all'esperienza maturata, per cui si assume un investimento medio per azienda pari ad € 200.000 e un tasso di contributo pubblico pari al 40%.

ASSE 4 - INDICATORI DI OUTPUT PER PRIORITÀ DI INVESTIMENTO

ASSE PRIORITARIO 4 - ENERGIA SOSTENIBILE

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 4c				
4.1	4.1.1 (4.1.2AdP)	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici (4cCO32)	967.745	Il target deriva dalla quantificazione dell'indicatore utilizzato per la sola Azione selezionata per la priorità in oggetto.

ASSE PRIORITARIO 4 - ENERGIA SOSTENIBILE

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 4c				
4.1	4.1.1 (4.1.2AdP)	Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili (4cCO30)	0,70	Il target deriva dalla quantificazione dell'indicatore utilizzato per la sola Azione selezionata per la priorità in oggetto.

ASSE PRIORITARIO 4 - ENERGIA SOSTENIBILE

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 4c				
4.1	4.1.1 (4.1.2AdP)	Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra (C.I. 34)	719	Il target deriva dalla quantificazione dell'indicatore utilizzato per la sola Azione selezionata per la priorità in oggetto.

ASSE PRIORITARIO 4 - ENERGIA SOSTENIBILE

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 4b				
4.2	4.2.1 (4..2.1 AdP)	Numero di imprese che ricevono un sostegno (4bCO01)	12	Il target deriva dalla quantificazione dell'indicatore utilizzato per la sola Azione selezionata per la priorità in oggetto.

ASSE PRIORITARIO 4 - ENERGIA SOSTENIBILE

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 4b				
4.2	4.2.1 (4..2.1 AdP)	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (4bCO02)	12	Il target deriva dalla quantificazione dell'indicatore utilizzato per la sola Azione selezionata per la priorità in oggetto.

ASSE PRIORITARIO 4 - ENERGIA SOSTENIBILE

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 4b				
4.2	4.2.1 (4..2.1 AdP)	Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili (4bCO30)	0,69	Il target deriva dalla quantificazione dell'indicatore utilizzato per la sola Azione selezionata per la priorità in oggetto.

ASSE PRIORITARIO 4 - ENERGIA SOSTENIBILE

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 4b				
4.2	4.2.1 (4..2.1 AdP)	Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra (C.I. 034)	652	Il target deriva dalla quantificazione dell'indicatore utilizzato per la sola Azione selezionata per la priorità in oggetto.

ASSE PRIORITARIO 4 - ENERGIA SOSTENIBILE

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 4b				
4.2	4.2.1 (4..2.1 AdP)	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	1.096.169	Il target deriva dalla quantificazione dell'indicatore utilizzato per la sola Azione selezionata per la priorità in oggetto.

ASSE 5 - INDICATORI DI OUTPUT PER AZIONE

ASSE PRIORITARIO 5 - AMBIENTE, CULTURA E TURISMO

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 6c				
5.1. Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale (6.6 AdP)	5.1.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo(€1.898.921) (6.6.1 AdP)	Superficie degli habitat beneficiari di un intervento volto a raggiungere un migliore stato di conservazione (ha) (C23) (5.1.101) (6.6.1 AdP)	1.461	L'indicatore è stato quantificato assumendo un costo medio per ha di superficie beneficiaria degli effetti dell'intervento pari ad € 1.300.
5.2. Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione (6.7 AdP)	5.2.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo (€768.344) (6.7.1 AdP)	Superficie oggetto di intervento (C.I. 022) (5.2.101) (6.7.1 AdP)	1.024	La quantificazione dell'output è determinata assumendo un costo medio pari a circa 750 euro per metro quadrato di superficie oggetto di intervento.
5.2. Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione (6.7 AdP)	5.2.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo (€768.344) (6.7.1 AdP)	N edifici storico/culturali oggetto di intervento (5.2.102) (6.7.1 AdP)	3	La quantificazione dell'output è determinata assumendo un costo medio pari a circa 247.000 euro per edificio storico/culturale oggetto di intervento.

ASSE PRIORITARIO 5 - AMBIENTE, CULTURA E TURISMO

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 6c				
5.1	5.1.1 (6.6.1 AdP)	Superficie degli habitat beneficiari di un intervento volto a raggiungere un migliore stato di conservazione (6cCO23)	1.461	L'indicatore è stato quantificato assumendo un costo medio per ha di superficie beneficiaria degli effetti dell'intervento pari ad € 1.300.

ASSE PRIORITARIO 5 - AMBIENTE, CULTURA E TURISMO

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 6c				
5.2	5.2.1 (6.7.1 AdP)	Superficie oggetto di intervento (6cO1)	1.024	Il target deriva dalla quantificazione dell'indicatore utilizzato per una sola Azione selezionata per la priorità in oggetto.

ASSE PRIORITARIO 5 - AMBIENTE, CULTURA E TURISMO

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
Priorità di investimento 6c				
5.2	5.2.1 (6.7.1 AdP)	N. edifici storico/culturali oggetto di intervento (5.2.102)	3	Il target deriva dalla quantificazione dell'indicatore utilizzato per una sola Azione selezionata per la priorità in oggetto.

ASSE PRIORITARIO 10 - ASSISTENZA TECNICA

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
	Assistenza Tecnica	Documenti e rapporti realizzati (10.1.101)	60	Il target è stato definito in base alle esperienze maturate dalla Regione Molise nel periodo di programmazione 2007-2013 ed in relazione alle strategie e modalità organizzative che la Regione intende adottare nel presente periodo di programmazione.
	Assistenza Tecnica	Procedure di accesso a regimi di aiuto assistite (10.1.102)	18	Il target è stato definito in base alle esperienze maturate dalla Regione Molise nel periodo di programmazione 2007-2013 ed in relazione alle strategie e modalità organizzative che la Regione intende adottare nel presente periodo di programmazione.
	Assistenza Tecnica	Procedure negoziate assistite (10.1.103)	8	Il target è stato definito in base alle esperienze maturate dalla Regione Molise nel periodo di programmazione 2007-2013 ed in relazione alle strategie e modalità organizzative che la Regione intende adottare nel presente periodo di programmazione.
	Assistenza Tecnica	Personale dipendente utilizzato (posti di lavoro equivalenti ad un full time) 10.1.1O4	4	Il target è stato definito in base alle esperienze maturate dalla Regione Molise nel periodo di programmazione 2007-2013 ed in relazione alle strategie e modalità organizzative che la Regione intende adottare nel presente periodo di programmazione.
	Assistenza Tecnica	Documenti e rapporti valutativi realizzati (10.2.101)	18	Il target è stato definito in base alle esperienze maturate dalla Regione Molise nel periodo di programmazione 2007-2013 ed in relazione alle strategie e modalità organizzative che la Regione intende adottare nel presente periodo di programmazione.
	Assistenza Tecnica	Eventi realizzati (10.1.301)	15	Il target è stato definito in base alle esperienze maturate dalla Regione Molise nel periodo di programmazione 2007-2013 ed in relazione alle strategie e modalità organizzative che la Regione intende adottare nel presente periodo di programmazione.

Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori di *output*	Valore Obiettivo al 2023	Metodologia di stima adottata
	Assistenza Tecnica	Newsletter/Pubblicazioni (anche *on line*) (10.1.302)	20	Il target è stato definito in base alle esperienze maturate dalla Regione Molise nel periodo di programmazione 2007-2013 ed in relazione alle strategie e modalità organizzative che la Regione intende adottare nel presente periodo di programmazione.

4. IL PERFORMANCE FRAMEWORK COSTRUITO PER LA VERIFICA DEL 2018

4.1 LA SELEZIONE DEGLI INDICATORI E LA QUANTIFICAZIONE DEI TARGET AL 2018 A LIVELLO DI CIASCUN ASSE PRIORITARIO

ASSE PRIORITARIO 1 - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE

Asse prioritario	Tipo di indicatore	ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, ove pertinente	Fondo	Categoria di regioni	Target intermedio per il 2018			Target finale (2023)			Fonte di dati
							U	D	T	U	D	T	
I	Finanziario	1F1	Spesa certificata	%	FESR	Regioni in transizione			€ 3.200.000			€ 27.317.915,00	Monitoraggio

La quantificazione dell'indicatore finanziario al 2023 dell'Asse coincide con la dotazione finanziaria determinata in esito alla riprogrammazione finalizzata al contrasto degli effetti generati dalla pandemia da Covid-19.

Essendo tale riprogrammazione intervenuta nel corso del 2020, la quantificazione del target al 2018 non viene modificata. Il target 2018 pari a 3,2 meuro - contro i 3,84 meuro previsti nella versione approvata con Decisione della Commissione Europea C (2018) 3705 final del 20.6.2018 – era così determinato.

La definizione della S3 ha comportato ritardi nell'emanazione degli Avvisi dell'Asse per fattori non dipendenti dall'AdG, facendone slittare l'avvio operativo da luglio 2015 ai primi mesi dell'anno 2017. L'azione 1.2.1 "*Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020)*", ha svolto una funzione di presidio e accompagnamento alla definizione stessa della S3 e alla sua implementazione operativa, risultandone la sua attuazione di fatto non condizionata da un relazione di consequenzialità con la Startegia di specializzazione Intelligente. Il contributo stimato di tale Azione, pari a 1,5 milioni, al precedente milestone finanziario del Performance (3,84 meuro) è risultato, pertanto, non intaccato dal ritardo accumulato nella definizione della S3. Viceversa, il ritardo collegato alla S3 ha inciso sulla parte residua del milestone finanziario pari a 2,34 (differenza tra 3,84 e 1,5).

Tali 2,34 meuro si sarebbero dovuti conseguire a valere sulle Misure di sostegno alle imprese da attuare mediante Avviso pubblico in un lasso temporale di 3,5 anni (luglio 2015-dicembre2018). La ritardata emanazione dei primi Bandi, intervenuta nei primi mesi del 2017, ha ridotto i tempi a disposizione di circa il 50% (21 mesi mesi contro i 42 mesi – 3,5 anni - previsti). La metodologia di calcolo applicata assume un mantenimento delle previsione legate alle anticipazioni, pari al 40% del budget a disposzione, e una riduzione lineare del rimanente 60%. In numeri: dei 2,34 meuro, quota del milestone finanziario relativa ai bandi – si confermano 935 mila euro (corrispondenti al 40% delle anticipazioni) ai quali sono aggiunti 700 mila (corrispondenti al 50% della parte residua, linearmente alla riduzione dei tempi sopra richiamata) per un totale, a valere sui soli Bandi, pari a 1,64 meuro.

A tale ultimo importo si aggiunge la quota costante ascritta all'Azione 1.2.1 sopra quantificata in 1,5 meuro, per un totale complessivo arrotondato pari a 3,2 meuro.

Tale importo, peraltro, approssima la riquantificazione operata secondo il criterio proporzionale alla riduzione del cofinanziamento nazionale. Infatti, il target 2018 precedente era pari a 1,9 meuro di quota comunitaria che sviluppava, sulla base del vecchio tasso di cofinanziamento (pari al 50%), un totale di 3,8 meuro; il nuovo target 2018 riprogrammato è pari sempre a 1,9 meuro di quota comunitaria che sviluppa, sulla base del nuovo tasso di cofinanziamento (pari al 60%), un totale di 3,2 meuro.

Asse I	**Risorse al 2023**	**N. di imprese che cooperano con istituti di ricerca al 2023 (CO26)**	**N. di imprese che cooperano con istituti di ricerca al 2018 (CO26)**	**Metodologia di stima adottata**
Priorità di Investimento 1b) Azione 1.1.1 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotto e servizi" (1.1.4 AdP); Azione 1.2.1 Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020) (1.2.1 AdP)	€ 10.081.850	28	0	L'Azione presa a riferimento per la quantificazione del target 2023 è la 1.1.1 (target CO026 al 2023=28). Si ribadisce che sebbene il piano finanziario per azioni non sia contenuto nel PO, esso ha costituito opportuna e necessaria base per il calcolo delle varie articolazioni fisiche e finanziarie riferite all'Asse stesso tra cui la quantificazione indicatori. Tuttavia, ai fini della verifica del rispetto delle performance, l'Asse, ovvero la Priorità di investimento se del caso, – e non l'articolazione per Azione - rimane comunque la base da prendere a riferimento. Non si prevede che il target di output finale, entro la fine del 2018, possa essere parzialmente conseguito, ai sensi dell'articolo 5 del Reg. (UE) 215/2014, come modificato con Regolamento (UE) n. 276/2018.

Asse I	Risorse al 2023	N. di imprese che ricevono un sostegno al 2023 (CO01)	N. di imprese che ricevono un sostegno al 2018 (CO01)	Nota metodologica
Priorità di Investimento 1b): Azione 1.1.1 “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi” (1.1.4 AdP); Azione 1.2.1 “Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l’innovazione (come Horizon 2020)” (1.2.1 AdP); Azione 1.3.1Azione "Sostegno alla creazione e al consolidamento di *start up* innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di *spin off* della ricerca" (1.4.1 AdP)	€ 14.046.910	14	0	L’Azione presa a riferimento per la quantificazione del target 2023 è la 1.3.1 (target CO01 al 2023=14). Si ribadisce che sebbene il piano finanziario per azioni non sia contenuto nel PO, esso ha costituito opportuna e necessaria base per il calcolo delle varie articolazioni fisiche e finanziarie riferite all’Asse stesso tra cui la quantificazione indicatori. Tuttavia, ai fini della verifica del rispetto delle performance, l’Asse, ovvero la Priorità di investimento se del caso, – e non l’articolazione per Azione - rimane comunque la base da prendere a riferimento. Non si prevede che il target di output finale, entro la fine del 2018, possa essere parzialmente conseguito, ai sensi dell’articolo 5 del Reg. (UE) 215/2014, come modificato con Regolamento (UE) n. 276/2018.

Asse I	Risorse al 2023	N. di operazioni avviate al 2023 (1K1 – in sostituzione del CO01)	N. di operazioni avviate al 2018 (1K1 - in sostituzione del CO01)	Nota metodologica
Priorità di Investimento 1b): Azione 1.1.1 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi" (1.1.4 AdP); Azione 1.2.1 "Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020)" (1.2.1 AdP); Azione 1.3.1Azione "Sostegno alla creazione e al consolidamento di *start up* innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di *spin off* della ricerca" (1.4.1 AdP)	€ 14.046.910	14	13	L'indicatore procedurale, "numero di operazioni avviate", è riconducibile, secondo le indicazioni dell'Accordo di Partenariato, ad una fase procedurale, quella dell'avvio delle attività per la singola operazione, definita e rilevata in modo univoco dal Sistema nazionale di monitoraggio unitario a seconda della modalità di attuazione. Con riferimento alla quantificazione del target al 2018, esso coincide con il target 2018 dell'indicatore di output CO01 assunto nel Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (pari a 13) come riprogrammato in esito alle modifiche finanziarie dovute all'eliminazione dell'eccedenza del cofinanziamento nazionale, assumendo che tale numero di operazioni che si prevede non riescano a produrre output sarà comunque avviato nel senso sopra specificato. L'Azione presa a riferimento per la quantificazione del target è la 1.3.1. Si ribadisce che sebbene il piano finanziario per azioni non sia contenuto nel PO, esso ha costituito opportuna e necessaria base per il calcolo delle varie articolazioni fisiche e finanziarie riferite all'Asse stesso tra cui la quantificazione indicatori. Tuttavia, ai fini della verifica del rispetto delle performance, l'Asse, ovvero la Priorità di investimento se del caso, – e non l'articolazione per Azione - rimane comunque la base da prendere a riferimento

Asse I	Risorse al 2023	N. di operazioni avviate al 2023 (1K2 – in sostituzione del CO26)	N. di operazioni avviate al 2018 (1K2 - in sostituzione del CO26)	Nota metodologica
Priorità di Investimento 1b): Azione 1.1.1 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi" (1.1.4 AdP); Azione 1.2.1 "Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020)" (1.2.1 AdP); Azione 1.3.1Azione "Sostegno alla creazione e al consolidamento di *start up* innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di *spin off* della ricerca" (1.4.1 AdP)	€ 14.046.910	28	7	L'indicatore procedurale, "numero di operazioni avviate", è riconducibile, secondo le indicazioni dell'Accordo di Partenariato, ad una fase procedurale, quella dell'avvio delle attività per la singola operazione, definita e rilevata in modo univoco dal Sistema nazionale di monitoraggio unitario a seconda della modalità di attuazione. Con riferimento alla quantificazione del target al 2018, esso coincide con il target 2018 dell'indicatore di output CO26 assunto nel Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (pari a 13) come riprogrammato in esito alle modifiche finanziarie dovute all'eliminazione dell'eccedenza del cofinanziamento nazionale, assumendo che tale numero di operazioni che si prevede non riescano a produrre output sarà comunque avviato nel senso sopra specificato. L'Azione presa a riferimento per la quantificazione del target è la 1.1.1. Si ribadisce che sebbene il piano finanziario per azioni non sia contenuto nel PO, esso ha costituito opportuna e necessaria base per il calcolo delle varie articolazioni fisiche e finanziarie riferite all'Asse stesso tra cui la quantificazione indicatori. Tuttavia, ai fini della verifica del rispetto delle performance, l'Asse, ovvero la Priorità di investimento se del caso, – e non l'articolazione per Azione - rimane comunque la base da prendere a riferimento

Asse I	Risorse al 2023	N. imprese che ricevono un sostegno non finanziario al 2023 (CO04)	N. imprese che ricevono un sostegno non finanziario al 2018 (CO04)	Nota metodologica
Priorità di Investimento 1b): Azione 1.2.1 "Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020)" (1.2.1 AdP);	€ 2.080.000	79	0	L'Azione presa a riferimento per la quantificazione del target 2023 è la 1.2.1, unica Azione connessa all'indicatore CO04. Il target intermedio non è previsto, in quanto l'indicatore è inserito nel Quadro di riferimento dell'Asse - per assicurare il rispetto del vincolo di copertura del 50% dell'Asse - successivamente al 2018, in occasione della riprogrammazione volta alla mitigazione degli effetti della pandemia da Covid-19

ASSE PRIORITARIO 2 - AGENDA DIGITALE

Asse prioritario	Tipo di indicatore	ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, ove pertinente	Fondo	Categoria di regioni	Target intermedio per il 2018			Target finale (2023)			Fonte di dati
							U	D	T	U	D	T	
II	Finanziario	2F1	Spesa certificata	%	FESR	Regioni in transizione			€1.520.000			€5.471.830	Monitoraggio

L'avanzamento di spesa stimato è pari al 16% del totale ed è riferito ai progetti chiusi (2) e agli avanzamenti dei progetti in corso di realizzazione.

Per la quantificazione del target al 2018, il target pari a 1,52 meuro - contro 1,82 meuro previsti nella versione approvata con Decisione della Commissione Europea C (2018) 3705 final del 20.6.2018 – è così determinato.

Il ritardo dovuto all'approvazione del Piano nazionale ICT, condizione di avvio operativo dell'Asse non dipendente dall'AdG, ha avuto ripercussioni sulla quota del milestone finanziario non interessata (i) dalle sub-operazioni riferite alle Strategie territoriali (*smart cities and communities*) che rappresentano il 28,2% dell'Asse per un importo del target finanziario pari a 513 mila euro e (ii) dalle risorse finanziarie comunque attivate, ai fini della produzione dei due output previsti nel Quadro di riferimento, pari a 850 mila euro. In definitiva, la quota del milestone finanziario coinvolta dal ritardo nell'approvazione del Piano triennale è pari a 457 mila euro. Per il coneguimento di tale parte di performance finanziaria, si disponeva di 3,5 anni (luglio 2015-dicembre2018); l'approvazione del Piano ICT a fine maggio 2017 ha ridotto tali tempi a disposizione di circa il 45% (19 mesi contro i 42 mesi – 3,5 anni - previsti). La capacità finanziaria diventa pari al 45% di 457 mila euro (206 mila euro), sulla base di una riduzione lineare.

Pertanto, il milestone finanziario al 2018 è composto da: 513 mila euro relativi a *smart cities and communities*, 850 mila attivati per la produzione degli output del Quadro e 206 mila euro collegati al ritardo nell'approvazione del Piano ICT, per un totale complessivo arrotondato pari a 1,52 meuro.

Tale importo, peraltro, approssima la riquantificazione operata secondo il criterio proporzionale alla riduzione del cofinanziamento nazionale. Infatti, il target 2018 precedente era pari a 0,91 meuro di quota comunitaria che sviluppava, sulla base del vecchio tasso di cofinanziamento (pari al 50%), un totale di 1,82 meuro; il nuovo target 2018 riprogrammato è pari sempre a 0,91 meuro di quota comunitaria che sviluppa, sulla base del nuovo tasso di cofinanziamento (pari al 60%), un totale di 1,517 meuro.

Asse II	Risorse al 2023	N. di applicativi e sistemi informativi realizzati al 2023 (2.1.101)	N. di applicativi e sistemi informativi realizzati al 2018 (2.1.101)	Nota metodologica
Priorità di Investimento 2c) Azione "Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smartcities and communities" (2.2.2 AdP) (2.1.101)	€ 5.471.830	5	2	L'indicatore di si riferisce all'Azione 2.1.1. Il target finale, pari a 5, corrisponde al numero dei servizi digitali della PA che si intendono potenziare, nell'ipotesi assunta di corrispondenza biunivoca tra applicativi e sistemi informativi da realizzare e tipologia di servizio da erogare. Il target al 2023 è stato fissato considerando la realizzazione di applicativi e sistemi informativi pari a 2 nel 2018 (quelli che necessitano di un livello di condivisione e coprogettazione più rapido) e pari a 5 nel 2023.

ASSE PRIORITARIO 3 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Asse prioritario	Tipo di indicatore	ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, ove pertinente	Fondo	Categoria di regioni	Target intermedio per il 2018			Target finale (2023)			Fonte di dati
							U	D	T	U	D	T	
III	Finanziario	3F1	Spesa certificata	%	FESR	Regioni in transizione			€ 7.534.112			€ 45.522.552	Monitoraggio

La quantificazione finale dell'indicatore finanziario dell'Asse coincide con la dotazione finanziaria determinata in esito alla riprogrammazione finalizzata al contrasto degli effetti generati dalla pandemia da Covid-19.. Essendo tale riprogrammazione intervenuta nel corso del 2020, la quantificazione del target al 2018 non viene modificata. Per tale quantificazione ci si era attenuti al calcolo proposto nella Nota Ref. Ares(2018)5706879-08/11/2018 "Osservazioni sul Programma operativo modificato Molise FESR FSE 2014-2020 (versione 3.0)", in applicazione delle indicazioni ricevute dalla Commissione Europea – DG Regio Unità Italia (mail del 16/10/2018) di seguito testualmente riportate:

"Contemporaneamente alla modifica dei tassi di cofinanziamento ci risulta che le autorità responsabili dei programmi potrebbero richiedere modifiche parallele di alcuni indicatori inclusi nei Performance Framework (PF). A tale riguardo vorrei sottolineare i principi ai quali la DG REGIO si atterrà nella valutazione delle proposte di modifica degli indicatori:

1. "Targets 2023": sia gli indicatori fisici che quelli finanziari potranno essere modificati in proporzione alla variazione richiesta nella proposta di modifica

2. "Milestones 2018":

a) Gli indicatori finanziari potranno essere ridotti, al massimo, dell'ammontare corrispondente a 1/5 della differenza tra il vecchio e il nuovo valore "N+3" in base alla metodologia di calcolo utilizzata nel PF. 1/5 rappresenta l'ultima annualità (2018) rispetto al periodo 2014-2018.

b) Come regola generale la riduzione di cui sopra dovrà essere distribuita proporzionalmente tra gli assi prioritari. La possibilità di attribuire in modo selettivo la riduzione di cui sopra tra i diversi assi prioritari potrà avvenire nel caso in cui l'Autorità di Gestione sia in grado di giustificare con chiarezza il motivo per cui certi assi sono più fortemente influenzati dalla variazione del tasso di cofinanziamento rispetto ad altri."

Asse III	Risorse al 2023	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni al 2023 (CO02)	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni al 2018 (CO02)	Nota metodologica
Priorità 3c) Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzaziione e ristrutturazione aziendale" (3.1.1 AdP). Priorità 3b) Azione 3.2.1. Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa [Questa azione contribuisce al raggiungimento del RA 6.8] (3.3.4. AdP); Azione 3.4.1 "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese" (3.2.1 AdP)	€ 45.522.552	2.767	36	L'Azione presa a riferimento per la quantificazione del target 2023 è la 3.1.1 (target CO02 al 2023=2.767). Si ribadisce che sebbene il piano finanziario per azioni non sia contenuto nel PO, esso ha costituito opportuna e necessaria base per il calcolo delle varie articolazioni fisiche e finanziarie riferite all'Asse stesso tra cui la quantificazione indicatori. Tuttavia, ai fini della verifica del rispetto delle performance, l'Asse, ovvero la Priorità di investimento se del caso, – e non l'articolazione per Azione - rimane comunque la base da prendere a riferimento. Con riferimento alla quantificazione del valore obiettivo al 2018, ci si è attenuti al calcolo proposto nella Nota Ref. Ares(2018)5706879-08/11/2018 "Osservazioni sul Programma operativo modificato Molise FESR FSE 2014-2020 (versione 3.0)", di seguito testualmente riportate: *"La Regione propone l'introduzione di un indicatore di attuazione al posto dell'indicatore di output CO02, con il valore 73, inferiore rispetto al target 2018 di 102 previsto. I servizi della Commissione accettano che l'incremento del target 2018, approvato in sede di ultima riprogrammazione, sia stato sovrastimato e propongono l'utilizzo del valore originario per l'indicatore di attuazione, cioè 36."* .

ASSE PRIORITARIO 4 - ENERGIA SOSTENIBILE

Asse prioritario	Tipo di indicatore	ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, ove pertinente	Fondo	Categoria di regioni	Target intermedio per il 2018			Target finale (2023)			Fonte di dati
							U	D	T	U	D	T	
IV	Finanziario	4F1	Spesa certificata	%	FESR	Regioni in transizione			€4.146.180			€ 3.741.234	Monitoraggio

La quantificazione finale dell'indicatore finanziario dell'Asse coincide con la dotazione finanziaria determinata in esito alla riprogrammazione finalizzata al contrasto degli effetti generati dalla pandemia da Covid-19. Essendo tale riprogrammazione intervenuta nel corso del 2020, la quantificazione del target al 2018 non viene modificata. Per tale quantificazione ci si era attenuti al calcolo proposto nella Nota Ref. Ares(2018)5706879-08/11/2018 "Osservazioni sul Programma operativo modificato Molise FESR FSE 2014-2020 (versione 3.0)", in applicazione delle indicazioni ricevute dalla Commissione Europea – DG Regio Unità Italia (mail del 16/10/2018) di seguito testualmente riportate:

"Contemporaneamente alla modifica dei tassi di cofinanziamento ci risulta che le autorità responsabili dei programmi potrebbero richiedere modifiche parallele di alcuni indicatori inclusi nei Performance Framework (PF). A tale riguardo vorrei sottolineare i principi ai quali la DG REGIO si atterrà nella valutazione delle proposte di modifica degli indicatori:

1. "Targets 2023": sia gli indicatori fisici che quelli finanziari potranno essere modificati in proporzione alla variazione richiesta nella proposta di modifica

2. "Milestones 2018":

a) Gli indicatori finanziari potranno essere ridotti, al massimo, dell'ammontare corrispondente a 1/5 della differenza tra il vecchio e il nuovo valore "N+3" in base alla metodologia di calcolo utilizzata nel PF. 1/5 rappresenta l'ultima annualità (2018) rispetto al periodo 2014-2018.

b) Come regola generale la riduzione di cui sopra dovrà essere distribuita proporzionalmente tra gli assi prioritari. La possibilità di attribuire in modo selettivo la riduzione di cui sopra tra i diversi assi prioritari potrà avvenire nel caso in cui l'Autorità di Gestione sia in grado di giustificare con chiarezza il motivo per cui certi assi sono più fortemente influenzati dalla variazione del tasso di cofinanziamento rispetto ad altri."

Asse IV	Risorse al 2023	Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili al 2023 (CO030)	Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili al 2018 (CO030)	Nota metodologica
Priorità di investimento 4c) Azione 4.1.1 "Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza (4.1.2 AdP) Priorità di investimento 4b Azione 4.2.1. Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità ad alta efficienza (4.2.1 AdP)	€ 3.741.234	0,7	0,5	L'Azione presa a riferimento per la quantificazione del target 2023 è la 4.1.1 (target CO030 al 2023=0.7). Si ribadisce che sebbene il piano finanziario per azioni non sia contenuto nel PO, esso ha costituito opportuna e necessaria base per il calcolo delle varie articolazioni fisiche e finanziarie riferite all'Asse stesso tra cui la quantificazione indicatori. Tuttavia, ai fini della verifica del rispetto delle performance, l'Asse, ovvero la Priorità di investimento se del caso, – e non l'articolazione per Azione - rimane comunque la base da prendere a riferimento. La quantificazione dell'indicatore "Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili" deriva da un cronoprogramma di attuazione che vede una nuova capacità installata pari al 20% di quella programmata (0,53 MW), ridotta prudenzialmente a 0,5.

Asse IV	Risorse al 2023	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni al 2023 (CO02)	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni al 2018 (CO02)	Nota metodologica
Priorità di investimento 4b) Azione "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climateranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità ad alta efficienza" (4.2.1 AdP)	€ 941.234,00	0	15	L'Azione presa a riferimento per la quantificazione del target 2018 è la 4.2.1. La quantificazione del target intermedio relativo al "Numero di imprese che ricevono sovvenzioni" proveniva dall'ipotesi secondo la quale, al 2018, il 50% delle risorse disponibili sia attivata ad uno stadio procedurale tale da produrre output secondo la pertinente metodologia di calcolo. Stanti le dimensioni medie, si stima che gli interventi in grado di soddisfare a tale data le condizioni richieste possano essere 20, prudenzialmente, nel target, ridotti a 15, con componente femminile del 30%. Per effetto della riprogrammazione volta al contrasto degli effetti causati dalla pandemia da Covid-19, non sono più assunti i traguardi del 2023, non essendo l'indicatore più necessario ai fini della copertura del 50% dell'Asse.

ASSE PRIORITARIO 5 - AMBIENTE, CULTURA E TURISMO

Asse prioritario	Tipo di indicatore	ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, ove pertinente	Fondo	Categoria di regioni	Target intermedio per il 2018			Target finale (2023)			Fonte di dati
							U	D	T	U	D	T	
V	Finanziario	5F1	Spesa certificata	%	FESR	Regioni in transizione			€1.891.240			€ 2.667.265	Monitoraggio

La quantificazione finale dell'indicatore finanziario dell'Asse coincide con la dotazione finanziaria determinata in esito alla riprogrammazione finalizzata al contrasto degli effetti generati dalla pandemia da Covid-19. Essendo tale riprogrammazione intervenuta nel corso del 2020, la quantificazione del target al 2018 non viene modificata. Per tale quantificazione ci si era attenuti al calcolo proposto nella Nota Ref. Ares(2018)5706879-08/11/2018 "Osservazioni sul Programma operativo modificato Molise FESR FSE 2014-2020 (versione 3.0)", in applicazione delle indicazioni ricevute dalla Commissione Europea – DG Regio Unità Italia (mail del 16/10/2018) di seguito testualmente riportate:

"Contemporaneamente alla modifica dei tassi di cofinanziamento ci risulta che le autorità responsabili dei programmi potrebbero richiedere modifiche parallele di alcuni indicatori inclusi nei Performance Framework (PF). A tale riguardo vorrei sottolineare i principi ai quali la DG REGIO si atterrà nella valutazione delle proposte di modifica degli indicatori:

1. "Targets 2023": sia gli indicatori fisici che quelli finanziari potranno essere modificati in proporzione alla variazione richiesta nella proposta di modifica

2. "Milestones 2018":

a) Gli indicatori finanziari potranno essere ridotti, al massimo, dell'ammontare corrispondente a 1/5 della differenza tra il vecchio e il nuovo valore "N+3" in base alla metodologia di calcolo utilizzata nel PF. 1/5 rappresenta l'ultima annualità (2018) rispetto al periodo 2014-2018.

b) Come regola generale la riduzione di cui sopra dovrà essere distribuita proporzionalmente tra gli assi prioritari. La possibilità di attribuire in modo selettivo la riduzione di cui sopra tra i diversi assi prioritari potrà avvenire nel caso in cui l'Autorità di Gestione sia in grado di giustificare con chiarezza il motivo per cui certi assi sono più fortemente influenzati dalla variazione del tasso di cofinanziamento rispetto ad altri."

Asse V	Risorse al 2023	Superficie oggetto di intervento al 2023 (5.2.101)	Superficie oggetto di intervento al 2018 (5.2.101)	Nota metodologica
Priorità 6c) Azione "Interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo" (6.7.1 AdP)	€ 768.344,00	0	803	L'Azione presa a riferimento per la quantificazione del target 2018 è la 5.2.1. Il target al 2018 corrisponde al 10% del target finale stabilito nella versione del Programma approvata con Decisione C(2018) 8984 final del 19.12.2018 (8.0217), in considerazione delle procedure intermedie della progettazione integrata, dei tempi di affidamento dei lavori e realizzazione delle opere. Per effetto della riprogrammazione volta al contrasto degli effetti causati dalla pandemia da Covid-19, non sono più assunti i traguardi del 2023, non essendo l'indicatore più necessario ai fini della copertura del 50% dell'Asse.

Asse V	Risorse al 2023	Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione al 2023 (5.2.101)	Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione al 2018 (5.2.101)	Nota metodologica
Priorità 6c) Azione " Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo" (6.6.1 AdP)	€ 1.898.921,00	1.461	0	L'Azione presa a riferimento per la quantificazione del target 2023 è la 5.1.1. Il target intermedio non è previsto, in quanto l'indicatore è inserito nel Quadro di riferimento dell'Asse - per assicurare il rispetto del vincolo di copertura del 50% dell'Asse - successivamente al 2018, in occasione della riprogrammazione volta alla mitigazione degli effetti della pandemia da Covid-19